



TORAH OHR • PARASHOT LECH LECHA • MAAMAR 4

והבדילה הפרוכת לכם

«Il tendaggio separerà per voi»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/lech-lecha/4/

1 והבדילה הפרוכת לכם. הנה בע"ח [בעץ חיים] (שער מ"א) מבואר שיש פרסא (וע' בע"ח [בעץ חיים] שער ז' פ"ב [פרק

[ב']

«E la tenda (paroches) farà da separazione per voi». Ora, in Etz Chaim (Sha'ar 41) è spiegato che esiste una partizione (parsa) (si veda anche Etz Chaim, Sha'ar 7, capitolo 2).

ובגמרא בכתובות (דק"ו ע"א) איתא י"ג פרוכת היו במקדש שני ז' כנגד ז' שערים כו' ופרש"י [ופירש רש"י / ופירוש רש"י] דלצניעותא עבדי.

E nella Gemara, in Kesubos (106a), si afferma: «Nel Secondo Tempio c'erano tredici tende: sette in corrispondenza delle sette porte», ecc.; e Rashi spiega che erano state fatte per garantire la riservatezza.

והיינו כי בלילה היו השערים ננעלים וכדאיתא במסכת תמיד רק ביום היו פתוחים שיהיו נכנסין ויוצאין דרך פתחי השערים והיו מוכרחים להיות פתוחים אעפ"כ [אף על פי כן] הי' [היה] פרוכת לכל שער לצניעות כו'.

Questo perché di notte le porte erano chiuse a chiave, come si afferma nel Trattato Tamid, e soltanto di giorno erano aperte, affinché si potesse entrare e uscire attraverso i varchi; e [sebbene] dovessero restare aperte, nondimeno vi era una tenda per ciascuna porta, per garantire la riservatezza, ecc.

וענין זה הוא כי הנה העזרה והלשכות הם מכוונים נגד מלכות דאצילות כי למעלה במלכות יש כל הבחי' שבעזרה וגם הר הבית ת"ק אמה כמ"ש בזהר שלח לך (דקס"א ע"ב).

Il significato è il seguente. Il Cortile del Tempio (Azarah) e le camere corrispondono alla sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), poiché in alto, in Malchus, vi sono tutti gli aspetti che si trovano nel Cortile; e anche il Monte del Tempio misura cinquecento cubiti, come è affermato nello Zohar, [Parshas] Shelach Lecha (161b).

והנה בלילה תרעין דג"ע [דגן עדן] אסתימו וכמו שננעלים השערים שערי העזרה הגם דכתי' [דכתיב] ותקם בעוד לילה ותתן טרף לביתה היינו בבחי' חיצוניות דוקא

Ora, di notte «le porte del Gan Eden sono chiuse», proprio come vengono chiuse a chiave le porte, le porte del Cortile. E sebbene sia scritto: «Si alza quando è ancora notte e dà cibo alla sua casa», ciò avviene specificamente nella dimensione esteriore (chitzoniyus).

וכמו באדם בשעת שינה שהוא הסתלקות וקבוץ החיות מן הדם הוא הנפש לתוך הלב ונסתם הכל בתוכו שאין מתפשט ממנו פנימית החיות רק קיסטא דחיותא וחיצוניות שאז הוא דוקא גילוי והתפשטות חיצוניות החיות

È come avviene in una persona durante il sonno: la forza vitale si ritira e si raccoglie dal sangue, che è l'anima, nel cuore, e tutto si chiude al suo interno; così la dimensione interiore (pnimiyus) della forza vitale non si diffonde da esso, ma soltanto una kista de-chayusa (una piccola misura di vita) e la dimensione esteriore; proprio allora si manifesta e si diffonde la dimensione esteriore della forza vitale,

כמו כח הזן וכח המעכל שבנפש שהן בחיי חיצוניות לגבי כח השכל והמדות וראיה ושמיעה.

come la facoltà nutritiva e quella digestiva dell'anima, che sono aspetti della dimensione esteriore rispetto alla facoltà intellettiva, agli attributi emotivi (middos), alla vista e all'udito.

2 והתפשטותן עיקרן בשעת שינה שבשעה שאינו ישן ומאיר השכל אז כח המעכל והזן אינן בהתפשטות כ"כ [כל כך] מצד התכללותן בכח השכל כנר בפני אבוקה ולכן מעכב התפשטותן

La loro diffusione avviene principalmente durante il sonno. Quando infatti una persona non dorme e il suo intelletto è luminoso, le facoltà digestive e nutritive non si espandono altrettanto, perché sono incluse nella facoltà dell'intelletto, come una candela davanti a una torcia; perciò [l'intelletto] ne trattiene la diffusione.

אבל בשעת שינה שמסתלק ממשלת כח השכל אז הן מתפשטין ואז הקיבה מעכל ושולח אל הכבד כו'. וכח הזן והמעכל והדוחה וכה"ג [וכהאי גוונא] הם כחות חיצוניות ותחתוניות שבנפש.

Durante il sonno, invece, quando viene meno il dominio della facoltà dell'intelletto, esse si diffondono; allora lo stomaco digerisce e invia [il cibo] al fegato, ecc. Le facoltà nutritiva, digestiva ed espulsiva, e simili, sono le facoltà esteriori e inferiori dell'anima.

וכך למעלה במלכות דאצי" שבלילה תרעין דג"ע [דגן עדן] אסתימו שההארה שנמשך מבחי" מלי בגי"ע [בגן עדן] זיו השכינה זהו עיקר הארת פנימיות המלי

Così avviene anche in Alto, nella sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus): di notte «le porte del Giardino dell'Eden si chiudono». L'illuminazione che fluisce dal livello di Malchus verso il Giardino dell'Eden, lo splendore della Presenza divina (Shechinah), è infatti la principale illuminazione della dimensione interiore (pnimiyus) di Malchus.

(דהיינו שההמשכה מבחי' ג"ר [גי ראשונות] שבמל' וכמ"ש במ"א בביאור הזהר פ' אחרי) ובלילה מסתלק הארה זו אלא שהשפע' חיצוניות נמשך אז והיינו ותתן טרף בבי"ע (והמשכה זו מבחי' ז"ת [זי תחתונות] שבמל')

(Vale a dire, l'efflusso proviene dal livello delle prime tre [emanazioni divine (Sefiros)] all'interno di Malchus, come spiegato altrove nel commento allo Zohar sulla Parshas Acharei.) Di notte questa illuminazione si ritira e allora viene attinto soltanto un flusso esteriore; questo è il significato di «e dà il cibo» nei mondi della Creazione (Beriah), della Formazione (Yetzirah) e dell'Azione (Asiyah) (e questo efflusso proviene dal livello delle sette inferiori di Malchus).

וביום נפתחים תרעי דג"ע [דגן עדן] לפי שיש התגברות החסדים חסד אל כל היום ע"כ נמשך אז המשכה הפנימית ואעפ"כ [ואף על פי כן] יש בחי' פרוכת פרסא ונמשך המשכה זו

Di giorno le porte del Giardino dell'Eden si aprono, poiché vi è un rafforzamento dei Chasadim (benevolenze) — «la benevolenza di D-o dura tutto il giorno» — e perciò allora viene attinto il flusso interiore. Ciononostante, vi è [ancora] il livello di una cortina, una partizione, e questo flusso viene attinto

ע"י אמצעות הפרסא והפרסא היא מבחי' חשמל שהוא מחיצוניות הבינה שמלביש ומקיף את י"ס [י"ס ספירות] דז"א וי"ס [וי' ספירות] דנוק' [דנוקבא] כתנו' עור ומלבישם מצדיהם

per mezzo della partizione. La partizione proviene dal livello del Chashmal (elettro), che appartiene alla dimensione esteriore (chitzoniyus) della comprensione (Binah); essa riveste e circonda le dieci Sefiros dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e le dieci Sefiros della dimensione femminile / Malchus (Nukva) come un indumento di pelle, rivestendole ai loro lati.

והוא בכדי שלא יהיה יניקת החיצונים ומתחת רגליהם הוא בחי' מנעל להיות הפסק בין אצילות לבריאה וליצירה כו'

Questo serve a impedire che le forze esteriori attingano nutrimento. Sotto i loro piedi esso è il livello di una scarpa, che costituisce una separazione fra Atzilus e Beriah e Yetzirah, ecc.

(ונעל הזה הוא בחי' המסך והפרסא המפסיק בין אצילות לבריאה כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] שמ"א פ"א ופרק ו' ובשער מ' פ"א) וכמו שפירש"י [שפירש רש"י] לצניעות דהיינו שלא יהיה

(Questa scarpa è il livello dello schermo e della partizione che separa Atzilus da Beriah, come affermato in Etz Chaim, Sha'ar 41, capitolo 1 e capitolo 6, e in Sha'ar 40, capitolo 1.) Ed è come spiegò Rashi: «per modestia», cioè, affinché non vi sia

כל גילוי האור של אצילות בבריאה כ"א בדרך מסך שהמלכות דאצילות בוקע המסך ונעשה עתיק לבריאה (ע' [עיין] בע"ח [בעץ חיים] שמ"א פ"א ואגה"ק [ואגרת הקודש] איהו וחיוהי) וכן בכל עולם.

la rivelazione completa della luce del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) nel Mondo della Creazione (Beriah), ma soltanto attraverso uno schermo: la sovranità (Malchus) dell'Atzilus fende lo schermo e diventa Atik (il livello supremo nascosto) della Beriah (vedi Etz Chaim, Sha'ar 41, capitolo 1, e Iggeres HaKodesh, [la lettera] «Egli e la Sua forza vitale»). E così avviene in ogni mondo.

שבבריאה נעשה ג"כ חשמל מחיצוניות הבינה ומקיף לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] עד שנעשה מנעל כו' (בע"ח [בעץ חיים] שמ"א פ"א שהמסך שבין בריאה ליצירה אינו מבינה דבריאה אלא מת"ת [מתפארת] דבריאה אלא שבת"ת [שבתפארת] יש ג"כ חשמל כמ"ש הרמ"ז [הרב משה זכות] ס"פ יתרו בשם א"י [אדם ישר].

Anche in Beriah si forma un Chashmal (rivestimento protettivo) dalla dimensione esteriore (chitzoniyus) della comprensione (Binah), che avvolge l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva), finché diventa una scarpa, ecc. (In Etz Chaim, Sha'ar 41, capitolo 1, [è detto] che lo schermo fra Beriah e Yetzirah non proviene dalla Binah di Beriah, ma dalla bellezza (Tiferes) di Beriah; tuttavia, anche in Tiferes c'è un Chashmal, come scrive il Ramaz alla fine della Parshas Yisro citando [il libro] Adam Yashar.

ואמנם בלקוטי הש"ס [הששה סדרים] מהאר"ז [מהאר"י זכרוננו לברכה] דט"ז ד"ה לכו ומעטי א"ע [את עצמו] כמ"ש כאן ע"ש ועמ"ש בביאור ע"פ כי ביום הזה יכפר).

Tuttavia, in Likkutei HaShas dell'Arizal, pagina 16, nel passo che comincia «Va' e diminuisci te stessa», [è detto] come qui; vedi là. E vedi quanto è scritto nella spiegazione del versetto «Poiché in questo giorno egli espierà».)

ולהבין ענין חשמל זה מה ענינו הנה מבשרי אחזה כי במדות אין שם התגלות כל השכל שאם כן היו המדות בטלים בהשכל ולא הי' [היה] מהם כלל התפשטות והמשכה

Per comprendere che cosa sia questo Chashmal: «dalla mia carne contemplo» [lo]. Nelle facoltà emotive (middos) non si rivela l'intelletto nella sua interezza, perché, se così fosse, le facoltà emotive sarebbero annullate nell'intelletto e da esse non vi sarebbe alcuna espansione né alcuna emanazione.

אלא שאעפ"כ [שאף על פי כן] מקיף עליהם הארה מועטת מחיצוניות הבינה בחי' התבוננות שלמעלה מן המדות בכדי שלא יהי' [יהיה] יניקת החיצונים שמהמדות יכול להיות אחיזה לסט"א [לסטרא אחרא]

Ciononostante, una piccola illuminazione della dimensione esteriore della Binah le circonda: il livello della contemplazione che è al di sopra delle facoltà emotive, affinché le forze esteriori non ne traggano nutrimento, poiché dalle facoltà emotive l'altra parte (sitra achra) può ottenere un punto d'appoggio,

וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] לא כאברהם שיצא ממנו ישמעאל כו' וכן שבה"כ [שבירת הכלים] היה בהמדות לפיכך צ"ל בחי' חשמל מקיף שלא יהי' [יהיה] להם יניקה מהמדות אלא בדרך שערות וצפרנים כפי הצורך בלבד

come dissero i nostri Saggi: «Non come Avraham, dal quale uscì Yishmael», ecc.; e analogamente, la rottura dei recipienti avvenne nelle facoltà emotive. Perciò è necessario un Chashmal avvolgente, affinché esse non traggano nutrimento dalle facoltà emotive se non alla maniera dei capelli e delle unghie, e soltanto nella misura necessaria.

(כי חשמל זה הוא מהבינה וחז"ב [וחכמה ובינה] הן תרין ריעין כו' ומחכמה אין יניקה לחיצונים כנודע מענין הנגעים וכמ"ש ימותו ולא בחכמה לפי שחכמה כח מה בחי' בטול לאור א"ס כו').

(Questo Chashmal proviene dalla Binah, e Chochmah e Binah sono «due compagne», ecc.; dalla sapienza (Chochmah) le forze esteriori non traggono nutrimento, come è noto a proposito delle affezioni cutanee (nega'im), e come è scritto: «Muiono, ma non per mezzo della sapienza», perché Chochmah è koach mah [«la forza del che cosa?»], il livello dell'autoannullamento (bittul) alla Luce Infinita (Or Ein Sof), ecc.)

ופי' ענין החשמל שמלביש לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] והרי הוא חיצוניות אצלן ואעפ"כ [ואף על פי כן] שרשו גבוה מהן שהרי הוא מהבינה.

La spiegazione del Chashmal che riveste Zeir Anpin e Nukva: esso è la dimensione esteriore rispetto a loro, eppure la sua radice è più elevata della loro, poiché proviene dalla Binah:

הענין הוא כמו המשל שהוא לבוש להנמשל דהנה צירופי אותיות המשל הם גשמיות נגד הנמשל ולבוש לבד להנמשל

La questione è simile a una parabola (mashal), che è un rivestimento di ciò che essa illustra (nimshal). Infatti, le combinazioni di lettere della parabola sono materiali rispetto a ciò che essa illustra e costituiscono soltanto un rivestimento per esso.

אך מ"מ שרש המשל הוא גבוה מאד נעלה שאין כל אדם יכול לומר משלים אלא משלי שלמה ובגמרא אמרו על רבי מאיר תלתא שמעתא ותלתא מתלי ואמרו משמת רבי מאיר בטלו מושלי משלים כו'

Eppure la radice della parabola è molto elevata e sublime, perché non tutti sono in grado di esporre parabole, ma soltanto [quelle] come le «parabole di Shlomo»; e nella Gemara dissero di Rabbi Meir: «tre insegnamenti e tre parabole»; e dissero: «Quando Rabbi Meir morì, cessarono i narratori di parabole», ecc.

והיינו כי דוקא מי ששכלו שכל גבוה יכול לצמצם שכלו במשל שיהיה מכוון נגד הנמשל ממש

Ciò perché, in particolare, chi possiede un intelletto elevato può contrarre il proprio intelletto in una parabola che corrisponda esattamente a ciò che essa illustra,

משא"כ מי שאין לו שכל גבוה כל כך די לו במה שיבין השכל כאשר הוא

mentre chi non possiede un intelletto così elevato si accontenta di comprendere l'idea così com'è,

אבל לא יוכל להסביר פנים במשל ואם יאמר משל לא יהי [יהיה] המכוון כו' ועד"ז הוא בחי' החשמל שהוא לבוש לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] כהתלבשות השכל במשל

ma non può chiarirla mediante una parabola e, se ne espone una, questa non corrisponderà, ecc. Lo stesso vale per il livello del Chashmal, che è un rivestimento per l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva), proprio come un'idea rivestita da una parabola.

והיינו לפי שנמשך מהבינה שהיא למעלה מעלה מהמדות כו' רק אח"כ נעשה לבוש לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] והוא למטה מהן כמו שהמשל הוא חיצוניות לגבי הנמשל ולבוש לבד

Ciò perché esso deriva dalla comprensione (Binah), che è molto al di sopra degli attributi emotivi, ecc.; solo in seguito diventa un rivestimento per Zeir Anpin e Nukva e si trova al di sotto di essi, proprio come la parabola è la dimensione esteriore rispetto a ciò che essa illustra e ne costituisce soltanto un rivestimento.

והרי א"כ מובן שיש בבחי' החשמל הזה ב' בחינות א' מצד שרשו שהוא גבוה מאד נעלה למעלה מן המדות

Si comprende dunque che in questo livello del Chashmal vi sono due aspetti. Il primo, dal punto di vista della sua radice, è molto elevato e sublime, al di sopra degli attributi emotivi,

שהוא מבחי' הבינה והבי' מצד התפשטותו בבחי' חיצוניות בבחי' צירופי אותיות שהאותיות הם מדרגה האחרונה שבכל הי"ס [הי' ספירות] (ומה שמלביש החשמל לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] היינו כמו אותיות שמלבישי' להמדות כו')

poiché appartiene al livello di Binah. Il secondo, dal punto di vista della sua espansione, è nella dimensione esteriore, sotto forma di combinazioni di lettere, essendo le lettere il livello finale in tutte le dieci emanazioni divine (Sefiros) (e il fatto che il Chashmal rivesta Zeir Anpin e Nukva è come le lettere che rivestono gli attributi, ecc.).

וזהו פי' חשמל חש מל פי' חש לשון שתיקה היינו מצד בחי' אי' שבו שהוא שרשו מהבינה

Questo è il significato di Chashmal: chash mal. Chash significa «silenzio»; ciò riguarda il lato del suo primo aspetto (bechinah), la sua radice nella comprensione (Binah).

כי סייג לחכמה שתיקה כי הוי"ה בחכמה ולכן החכמה היא בחי' ביטול וזהו השתיקה וע"ד שמושה רבע"ה [רבינו עליו השלום] הי' [היה] כבד פה כו'.

Poiché «una barriera per la sapienza è il silenzio», dal momento che Havayah è nella sapienza (Chochmah), perciò Chochmah è il livello dell'autoannullamento (bittul), e questo è il silenzio; e analogamente Moshe, nostro maestro, pace a lui, era «pesante di bocca», ecc.

ומל לשון דיבור והתגלות זהו מצד בחי' הבי' שבו כשנעשה לבוש לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] כמו האותיות שמלבישי' הנמשל ועיי' יוכל להיות השפעה זהו פי' מל:

E mal significa parola e rivelazione; ciò riguarda il lato del suo secondo aspetto (bechinah), quando diventa un rivestimento per l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva), come le lettere che rivestono la cosa rappresentata, e attraverso questo può esserci un flusso d'influenza. Questo è il significato di mal.

3 והנה זהו בחשמל שבי"ס [שבי' ספירות] עצמן וכן במלאכים שיש כמה אלפים רבבות מדרגות כמ"ש היש מספר לגדודיו ויש מהם שהם מבחי' החשמל ע"י כלים דאצילות

Ora, questo è [così] per il Chashmal (livello-schermo) all'interno delle dieci emanazioni divine (Sefiros) stesse. Lo stesso vale anche tra gli angeli, che hanno molte migliaia di miriadi di livelli, come è scritto: «C'è forse un numero alle Sue schiere?». Alcuni di essi appartengono al livello del Chashmal, attraverso i recipienti del Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

(ור"ל [ורוצה לומר] שזה שנת"ל [שנתבאר לעיל] הוא ענין החשמל דבינה דאצילות המקיף לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] דאצילות כנ"ל וכמו כן יש ג"כ בזו"נ [בזעיר אנפין ונוקבא] דבי"ע ג"כ בחי חשמל ומזה נמשך המסך שבין בריאה ליצירה ובין יצירה לעשיה.

(Si intende che quanto è stato spiegato sopra riguarda il Chashmal della comprensione (Binah) di Atzilus, che circonda l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva) di Atzilus, come sopra; e allo stesso modo anche in Zeir Anpin e Nukva di Beriah, Yetzirah e Asiyah vi è un livello di Chashmal, dal quale proviene lo schermo tra Beriah e Yetzirah, e tra Yetzirah e Asiyah.)

ושם יש ג"כ מלאכים שהם מבחי חשמל וכידוע שמט"ט [שמטטרו] נקי נעל דשכינתא והרי נתבאר שהנעל זהו בחי חשמל כו' וע"ז ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] בשעה שהדבור יוצא מפי הקב"ה חשות.

Anche lì vi sono angeli che appartengono al livello del Chashmal; ed è noto che Metatron è chiamato «la scarpa della Presenza divina (Shechinah)», ed è stato spiegato che la scarpa è il livello del Chashmal, ecc.) A questo proposito i nostri Maestri dissero: «Quando la parola esce dalla bocca del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), essi tacciono (chashos)».

פי הקב"ה הוא ז"א כמו פי קוב"ה [קודשא בריך הוא] ושכינתיה שכינתי היינו מה ששוכן ומתלבש בתחתונים וקדוש הוא מובדל כך בחי מלכות אין מלך בלא עם הוא בחי השוכן ומתלבש בעם

La spiegazione è questa: «il Santo, benedetto Egli sia» è Zeir Anpin, come nella spiegazione della formula «il Santo, benedetto Egli sia, e la Sua Shechinah». «La Sua Shechinah» è ciò che dimora e si riveste negli esseri inferiori, mentre «Santo» significa separato. Così, il livello della sovranità (Malchus) — «non c'è re senza un popolo» — è il livello che dimora e si riveste nel popolo,

משא"כ מדותיו ית' לך ה' הגדולה כו' אין להם ערך ויחס לעם וזהו בחי קדוש.

mentre i Suoi attributi, benedetto Egli sia — «Tua, Havayah, è la grandezza», ecc. — non hanno alcuna relazione né proporzione con il popolo; questo è il livello di «Santo».

4 והדבור שיוצא מפי הקב"ה הוא בחי התגלות היינו מל מחשמל והוא כשזו"נ [כשזעיר אנפין ונוקבא] בוקעי' [בוקעים / בוקעין] המסך ויורדי' ומתגלי' בעולם שלמטה

E il discorso che esce dalla bocca del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), è il livello della rivelazione, vale a dire il mal di Chashmal. Ciò avviene quando l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva) irrompono attraverso la cortina, discendono e si rivelano nel mondo inferiore.

ואזי הם המלאכים חשות שהם נכללים בביטול שנמשך מבחי' חכמה כנ"ל בענין סייג לחכמה שתיקה

Allora gli angeli tacciono (chashos), poiché sono inclusi nell'autoannullamento (bittul) che viene fatto discendere dal livello della sapienza (Chochmah), come spiegato sopra a proposito di «una barriera per la sapienza è il silenzio».

משא"כ כשאין הדבור יוצא כו' שהוא בחי' הסתלקות אז הם ממללות שהם ברעש גדול ואומרי' ברוך כבוד כו'.

Mentre, quando il discorso non esce, ecc., cioè in una condizione di ritiro, allora essi parlano (memallelos [parlano]), poiché sono «in grande frastuono» e dicono: «Benedetta sia la gloria», ecc.

זהו ענין החשמל שמקיף ומלביש לזו"נ [לזעיר אנפין ונוקבא] מצדיהן שהוא בכדי שלא יהי' [יהיה] יניקת החיצונים. אך מתחת רגליהם הוא בחי' מה יפו פעמיך בנעלים בת נדיב הוא בחי' מלכות.

Questo è il Chashmal che circonda e riveste Zeir Anpin e Nukva sui loro lati, affinché le forze esterne non ne traggano nutrimento. Ma sotto i loro piedi si trova il livello di «Quanto sono belli i tuoi passi nei calzari, o figlia del nobile», che è il livello della sovranità (Malchus).

נעל זה אינו לבד בשביל שלא יהי' [יהיה] יניקת החיצונים אלא הוא מפסיק שלא יהי' [יהיה] גילוי כל האור שבאצילות דאיהו וגרמוהי חד להיות כך בבריאה

Questa calzatura non serve soltanto a impedire che le forze esterne traggano nutrimento; essa costituisce anche una separazione, affinché la rivelazione completa della luce che si trova nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), dove «Egli e i Suoi recipienti (ihu vegarmohi) sono uno», non avvenga allo stesso modo nel Mondo della Creazione (Beriah),

אלא שיהי' [שיהיה] בחי' בריאה יש והיינו ע"י שהמסך מפסיק בין אצי' לבריאה והאור שנמשך מאצי' ע"י המסך להחיות בריאה הוא אור של תולדה

ma affinché Beriah sia al livello di yesh [qualcosa]. Ciò avviene tramite la cortina che separa Atzilus da Beriah: la luce che da Atzilus viene fatta discendere attraverso la cortina per dare vita a Beriah è una luce derivata (or shel toldah).

ולכן נק' הבריאה יש מאין והגם דממך הכל כתיב וכולא קמיה כלא חשיבי עכ"ז [עם כל זה] נק' יש מאין מפני שהתהוות היש הוא מבחי' האור שנמשך ע"י הפרסא שהוא בחי' אין

Perciò Beriah è chiamato «qualcosa dal nulla» (yesh me-ayin [qualcosa dal nulla]). E benché sia scritto: «Tutto è da Te» e «tutto dinanzi a Lui è considerato come nulla», nondimeno è chiamato «qualcosa dal nulla», perché la formazione di ciò che è qualcosa deriva dal livello della luce che viene fatta discendere attraverso la partizione, che è il livello di ayin [nulla],

שהרי אין זה מהות ועצמות האור שלפני הפרסא אלא אור של תולדה שהוא בחי' אין לגבי עצם האור שלמעלה מהפרסא.

poiché essa non è l'essenza e la realtà della luce che si trova prima della partizione, bensì una luce derivata, che è il livello di «nulla» in confronto all'essenza della luce che si trova al di sopra della partizione.

(ועיין בזוהר ח"ב [חלק ב'] דע"ח ב' רזא דחשמל כו' ובוהר הרקיע שם ובהרמ"ז [ובהרב משה זכות] ובספר הדרת מלך סי' ל' וסי' נ"ה):

(E si veda lo Zohar, volume 2, pagina 78b, «il segreto del Chashmal», ecc., e Zohar HaRakia lì, e il Ramaz, e il libro Hadras Melech, sezioni 30 e 55.)

5 והנה בשבת מאיר אור האצילות למטה על ידי התלבשות הבריאה לבד ואינו אלא מסך אחד

Ora, di Shabbos la luce del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) risplende in basso, rivestita soltanto nel Mondo della Creazione (Beriah), e vi è una sola cortina.

משא"כ בימות החול יש הפרש בין א"י [ארץ ישראל] לח"ל [לחוץ לארץ] שבא"י [שבארץ ישראל] ההנהגה ע"י יצירה ובח"ל [ובחוץ לארץ] ע"י עשייה. והנה כל זה עדיין בבחי' קדושה וצבא השמים לך משתחוים שגם היש בטל

Diversamente, nei giorni feriali vi è una differenza tra la Terra d'Israele e fuori dalla Terra: nella Terra d'Israele la conduzione [Divina] avviene attraverso il Mondo della Formazione (Yetzirah), mentre fuori dalla Terra avviene attraverso il Mondo dell'Azione (Asiyah). Ora, tutto questo è ancora nell'ambito della santità, e «l'esercito dei cieli si prostra dinanzi a Te», poiché persino il senso di essere qualcosa (yesh) si annulla dinanzi a D-o.

(ולכן פרכת ופרסות הנ"ל הם בחיי פרכת המבדילות בין קדש לקדש שהרי הפרסא המבדיל בין ע"ס [עשר ספירות] דיצירה לע"ס [לעשר ספירות] דעשייה הרי גם ע"ס [עשר ספירות] דעשייה הוא קודש)

(Perciò, le cortine e le partizioni menzionate sopra appartengono al livello delle cortine che separano la santità dalla santità; infatti, quanto alla partizione che separa le dieci emanazioni divine (Sefiros) di Yetzirah dalle dieci Sefiros di Asiyah, anche le dieci Sefiros di Asiyah sono sante.)

אך מעשייה ולמטה יש עוד מסך ופרסא הוא ק"נ [קליפת נוגה] והוא בחיי ערלה החופפת על הברית

Ma da Asiyah in giù vi è un'altra cortina e partizione, che è la scorza luminosa (kelipas nogah), ed è il livello del prepuzio (orlah) che ricopre il patto.

(כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] ש"מ [שער מ'] פ"א ונקי ק"נ [קליפת נוגה] כו' והיא הערלה המכסה על היסוד) והוא הבדלה בין קדש לחול

(Come è scritto in Etz Chaim, Sha'ar 40, capitolo 1: è chiamata kelipas nogah, ecc., ed è il prepuzio che ricopre il fondamento (Yesod).) Ed essa è la separazione tra il sacro e il profano (chol).

(ואפשר שהפרסא הוא בין ע"ס [עשר ספירות] דעשייה לק"נ [קליפת נוגה] וא"כ אפשר הוא ג"כ בחיי חשמל המפסיק בין ע"ס [עשר ספירות] דעשייה לנוגה.)

(E può darsi che la partizione si trovi tra le dieci Sefiros di Asiyah e kelipas nogah; in tal caso, può anche appartenere al livello del Chashmal (una modalità di separazione) che si interpone tra le dieci Sefiros di Asiyah e nogah.

גם כמ"א כפ' ואתחנן ע"פ שמע כו' נתב' ג"כ שההבדלה הוא ע"י בחיי חשמל וגם כמ"א נת' [נתבאר] ענין בחיי עטופים שהוא ממוצע בין קדושה לק"נ [קליפת נוגה] כו')

Anche altrove, nella Parshas Va'eschanan, a proposito del versetto «Ascolta [Israele]», ecc., è spiegato ugualmente che la separazione avviene mediante il livello del Chashmal; e anche altrove viene spiegato il concetto del livello degli atufim (il «gregge debole»), che è intermedio tra la santità e kelipas nogah, ecc.)

וזהו ענין אשר ברא אלהים לעשות לתקן ותורמסין צריכין תקון כו' כי האדם נברא בצלמנו כדמותנו ויש לו מסך זה

Questo è il significato di «che D-o creò per fare» — per rettificare; e «i lupini hanno bisogno di essere rettificati», ecc. Poiché l'uomo fu creato «a Nostra immagine, secondo la Nostra somiglianza» e possiede questa cortina,

וצריך לתקן להיות החול בחי חולין שנעשו על טהרת הקדש והיינו ע"י שנכללים בקדושת השבת

e deve rettificare [ciò], affinché il profano diventi il livello delle «cose profane preparate secondo la purezza della santità»; ciò avviene quando esse vengono incluse nella santità dello Shabbos.

כי שבת הוא קודש שאז מאיר אור האצילות ע"י הבריאה בלי מסך שבין בריאה ליצירה ובין יצירה לעשייה וכ"ש [וכל שכן] שק"נ [שקליפת נוגה] אינו מפסיק אז שמאיר שלא על ידו כו'

Perché lo Shabbos è santo: allora la luce del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) risplende attraverso il Mondo della Creazione (Beriah), senza lo schermo che si trova tra Beriah e il Mondo della Formazione (Yetzirah), e tra Yetzirah e il Mondo dell'Azione (Asiyah); a maggior ragione, la kelipas nogah [la scorza luminosa] non fa da separazione allora, poiché [la luce] risplende senza passare attraverso di essa, ecc.

ולכן האדם הוא מובדל ממלאכת החול שאינו עוסק בדברים גשמיים אלא שבת להוי"ה אלהיך בבחינת ביטול הגם שהוא ביטול דבריאה בחינת יש מי שבטל כו'

Perciò la persona è separata dal lavoro dei giorni feriali, poiché non si occupa di cose materiali; piuttosto, «uno Shabbos per Havayah, tuo D-o», in uno stato di autoannullamento (bittul) — sebbene si tratti dell'autoannullamento di Beriah, il livello in cui vi è [ancora] qualcuno che è annullato, ecc.

משא"כ בימות החול שהתהוותו ע"י יצירה ועשייה שם יש קליפת נוגה החופפת אך ע"י שמכרר בששת ימי החול בירורי נוגה יגיע כפ"ך

Nei giorni feriali, invece, la cui venuta all'esistenza avviene attraverso Yetzirah e Asiyah, vi è la kelipas nogah che li ricopre. Ma raffinando, durante i sei giorni feriali, gli elementi di nogah — «la fatica delle tue mani,

כי תאכל שעוסק באמונה לשם שמים ומתפלל ולומד בכח זה ע"י נעשי [נעשית / נעשים] החולין עטה"ק [על טהרת הקודש] וע"י אומרים במו"ש [במוצאי שבת] ברוך המבדיל בין קודש לחול כי להיות הבדלה ופרסא הוא ממקום גבוה ונעלה כנ"ל בענין חשמל כו'

quando [ne] mangi»: egli lavora con onestà e per amore del Cielo, e prega e studia con questa forza; in questo modo le cose profane diventano cose preparate secondo la purezza della santità. Ed è a questo che ci riferiamo quando, alla conclusione dello Shabbos, diciamo: «Benedetto [è Colui] che separa tra il sacro e il profano»: poiché l'esistenza di una separazione e di una partizione proviene da un luogo elevato e sublime, come spiegato sopra riguardo al Chashmal, ecc.,

וברוך ונמשך משם להיות מאיר דרך הפרסא כ"א לא היה הפרסא לא היה שום התהוות חדוש יש מאין ולא היה תקון חולין שנעשו עטה"ק [על טהרת הקודש]

e «Benedetto» (baruch) [significa] «fatto discendere da lì», così da risplendere attraverso la partizione. Se non vi fosse la partizione, non vi sarebbe alcuna venuta all'esistenza di qualcosa di nuovo dal nulla, né alcuna rettificazione delle cose profane preparate secondo la purezza della santità

(רק קדש לבד וכוונת הבריאה דירה בתחתונים הוא שיהי' [שיהיה] יש ונפרד בחי' חול רק שיהי' [שיהיה] אח"כ ביטול היש טהרת הקודש)

(soltanto santità; e l'intento della creazione, una dimora nei mondi inferiori (dirah betachtonim), è che vi sia un qualcosa di separato (yesh), il livello del profano, solo affinché in seguito avvenga l'autoannullamento di quel qualcosa, la purezza della santità).

והנה בהתגלות האור דרך הפרסא עדיין הוא קדושה עד סוף העשייה ששם מקום הנוגה וזהו מצות מילה מל י"ה שהוא מל מחשמל דבינה שהוא מבחי י"ה

Ora, quando la luce si rivela attraverso la partizione, essa è ancora santità, fino al termine di Asiyah, dove si trova il luogo di nogah. E questa è la mitzvah della circoncisione (milah): mal [la dimensione del discorso] Yud-Hei, che è il mal del Chashmal della comprensione (Binah), che appartiene al livello di Yud-Hei,

כי חו"ב [חכמה ובינה] הן תרין ריעין דהיינו שכשמסירים הערלה שהיא ק"נ [קליפת נוגה] אז נשאר רק חשמל דבינה שהוא הלבוש שצ"ל כמבואר למעלה בכדי שיהי' [שיהיה] התהוות ביי"ע כו' אבל הערלה שהיא ק"נ [קליפת נוגה] צריך להסיר.

poiché la sapienza (Chochmah) e la comprensione (Binah) sono «due compagne». Cioè, quando viene rimosso il prepuzio, che è kelipas nogah [la scorza luminosa], rimane soltanto il Chashmal [rivestimento] di Binah, che è il rivestimento che deve esserci, come spiegato sopra, affinché possano venire all'esistenza Beriah, Yetzirah e Asiyah, ecc.; ma il prepuzio, che è kelipas nogah, deve essere rimosso.

ומתחילה הוצרך להיות כך כדי שיהי' [שיהיה] יניקה לק"נ [לקליפת נוגה] וממנה לקליפות הטמאות שק"נ [שקליפת נוגה] היא המפרדת בין הקדושה ובין כל קליפות טמאות ממש אבל אח"כ העבודה לברר ק"נ [קליפת נוגה] ולהפכה לקדושה כו' :

In un primo momento doveva essere così, affinché kelipas nogah ricevesse nutrimento e, da essa, lo ricevessero anche le kelipos impure, poiché kelipas nogah è ciò che separa la santità da tutte le kelipos realmente impure; ma in seguito il servizio consiste nel purificare kelipas nogah e trasformarla in santità, ecc.

6 והנה בהסיר הערלה אז נעשה אב המון גוים שיתוספו ניצוצות להתכלל באלקות מחמת שלא יהי' [יהיה] מסך הנוגה ועי' נאמר אני הנה בריתי אתך והיית לאב המון גוים.

Ora, quando il prepuzio viene rimosso, egli diventa «padre di una moltitudine di nazioni», poiché si aggiungono scintille che vengono incluse nella divinità, dal momento che non vi è più lo schermo di nogah (luminosità). E a questo proposito è detto: «Io — ecco, la Mia alleanza è con te, e tu diventerai padre di una moltitudine di nazioni».

אני זקף גדול כי אני אותיות אין שמלכות הוא הכתר וזקף גדול דהיינו כשהיא מתעלית למעלה כו'.

«Io» [porta l'accento cantillatorio] zakef gadol («grande eretto»): infatti ani («io») ha le lettere di ayin («nulla»), poiché la sovranità (Malchus) è la Corona (Keser); e zakef gadol [indica] quando essa si eleva in alto, ecc.

ופי' שעיי' המילה הרי בריתי ממש אתך והיינו התגלות היסוד כי כל הפרסא הכל הוא בבחי' היסוד בכל עולם יסוד אבא כו'

La spiegazione è che, attraverso la circoncisione, «la Mia alleanza» stessa è «con te»: si tratta della rivelazione del fondamento (Yesod). Infatti l'intero diaframma appartiene al livello di Yesod in ogni mondo: Yesod di Abba, ecc.,

עד סוף העשייה שנעשה ערלה ממש ובכריתת הערלה נעשה התגלות בריתי ממש אני זקף גדול כו' להיות אתך ממש שורה ומתגלה למטה כמו למעלה.

fino all'estremità del Mondo dell'Azione (Asiyah), dove diventa un vero e proprio prepuzio; e con il taglio del prepuzio si manifesta «la Mia alleanza» stessa — «Io» con zakef gadol, ecc. — affinché sia davvero «con te», dimorando e manifestandosi in basso come in alto.

(ור"ל [ורוצה לומר] שע"י כריתת הערלה יורד ונמשך מבחי, אני בבחי יסוד כמ"ש בע"ח [בעץ חיים] שכ"ז [שכל זמן] שהערלה דבוקה לא נמשכו גלוי אורות עליונים ביסוד אלא הם סתומים למעלה כו' ובכריתת הערלה נמשך בחי אני אותיות אין בבחי בריתי וכ"ז נמשך אתך ממש כו') :

(Ciò significa che, attraverso il taglio del prepuzio, [la luce] discende e viene attirata dal livello di «Io» al livello di Yesod, come è scritto in Etz Chaim: finché il prepuzio rimane attaccato, la rivelazione delle luci superne non viene attirata in Yesod, ma esse restano chiuse in alto, ecc.; e con il taglio del prepuzio il livello di ani, le lettere di ayin, viene attirato nel livello di «la Mia alleanza», e tutto questo viene attirato davvero «con te», ecc.)



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/lech-lecha/4/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok